



*ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE*

*“E.Borrello-F.Fiorentino”*

Via Matarazzo - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)

[czic868008@istruzione.it](mailto:czic868008@istruzione.it) - [czic868008@pec.istruzione.it](mailto:czic868008@pec.istruzione.it) -  
<https://www.icborrellofiorentino.edu.it>

Tel.: 0968/437119 - Fax: 0968/437119 - C.F.: 82006310799

(Cod. Un.: **UF4OVY** - Nome Ufficio: **Uff\_eFatturaPA** - Codice iPA: **istsc\_czic868008**)



A Comune di Lamezia Terme;  
e.p.c. Ufficio Lavori Pubblici;  
e.p.c. Ufficio Edilizia Scolastica

**Oggetto: Applicazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro:**

- richiesta documentazione tecnica di supporto relativa agli edifici e agli impianti;
- richiesta verifiche e controlli;
- richiesta messa a norma dei parapetti del plesso di Via Matarazzo.

In ottemperanza agli obblighi in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il sottoscritto, in qualità di Dirigente scolastico e di Datore di lavoro dell'I.C. Borrello Fiorentino, nell'ambito della verifica sulla rispondenza delle strutture, degli impianti e delle attrezzature alla vigente normativa di igiene e sicurezza sul lavoro, al fine di redigere il documento di “Valutazione dei rischi e Piano di prevenzione” di cui all’art.17 c. 1 del D. Lgs. 81/2008, ha rilevato:

- la mancanza di tutta la documentazione tecnica di supporto relativa agli edifici e agli impianti.

Nel precisare che la documentazione mancante è indispensabile per il completamento della valutazione dei rischi e, comunque, deve essere presente sul luogo di lavoro ed allegata alla documentazione di prevenzione, anche per eventuali verifiche da parte degli organi di vigilanza e controllo, il sottoscritto richiede:

1. Certificato di agibilità/abitabilità statica;

2. Certificato di idoneità igienico-sanitaria;
3. Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.);
4. Dichiarazione di conformità dell'Impianto Elettrico;
5. Denuncia impianto di messa a terra;
6. Denuncia di impianto di protezione contro le scariche atmosferiche;
7. Certificato di collaudo Impianto termico;
8. Pianimetria dell'edificio aggiornata con destinazione d'uso dei locali;
9. Concessione d'uso dell'immobile da parte dell'Ente proprietario;
10. Certificato di collaudo delle Scale di Emergenza;
11. Certificato di collaudo della rete idrica antincendio;
12. Certificato di collaudo ascensori montacarichi;
13. Certificato di collaudo statico delle strutture portanti;
14. Copia dei libretti matricolari delle caldaie;
15. Certificazione di conformità alla normativa vigente dei vetri installati.

Il sottoscritto richiede inoltre le seguenti verifiche e controlli:

Oggetto	Richiesta
Marcatura CE dei maniglioni antipanico	<p>Il 16 febbraio 2011 è scaduto il periodo transitorio</p> <p>di 6 anni previsto dal D.M. 3 novembre 2004 (<i>Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio</i>) per la sostituzione dei dispositivi di apertura delle porte sulle vie di esodo non marcati CE (maniglioni antipanico) per le attività soggette a</p> <p>C.P.I. (Certificato di Prevenzione Incendi).</p> <p>Trattandosi di dispositivi la cui fornitura e manutenzione è a cura e carico di codesto Ente si invita a voler provvedere, se necessario, agli</p>

	adempimenti previsti dalla norma o a voler fornire all'Istituzione Scolastica riscontro scritto che evidenzi la rispondenza dei dispositivi già installati al D.M. 3 novembre 2004
Acqua potabile destinata al consumo umano	Ai sensi del D.Lgs. 31/01 vanno effettuati controlli periodici dell'acqua potabile destinata al consumo umano a cura dell'Ente proprietario in modo da poterne attestare la salubrità e la pulizia. Tale controllo va effettuato nel punto in cui fuoriesce dal rubinetto per il consumo. Si prega pertanto di voler provvedere in merito avendo cura di fornire riscontro scritto per ogni intervento effettuato.
Attrezzature palestra e giochi	Ai sensi delle norme UNI EN 1176, 1177, 957 e 12346 vanno effettuate con regolarità da parte dell'Ente proprietario le verifiche di integrità e sicurezza delle attrezzature
	sportive e dei giochi installati nelle aree esterne. Tali verifiche sono funzionali al controllo sullo stato di usura provvedendo all'eventuale manutenzione oltre alle condizioni del fissaggio a terra e/o alla parete garantendo l'utilizzo in sicurezza. Si prega pertanto di voler provvedere in merito avendo cura di fornire riscontro scritto per ogni intervento effettuato.
Impianto di messa a terra e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche	Ai sensi DPR 462/01 vanno effettuate con periodicità biennale da parte dell'Ente proprietario le verifiche degli impianti di messa a terra e degli eventuali dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche. Si

		prega pertanto di voler provvedere in merito avendo cura di compilare dopo ciascun intervento il registro dei controlli periodici antincendio presente in ogni edificio.
Estintori, idranti, luci di emergenza	ed altri	Ai sensi dell'allegato VI al D.M. 10.03.1998 e dell'art. 12 comma 3 del D.M. 26.08.1992 vanno effettuati con cadenza semestrale da parte dell'Ente proprietario i controlli di estintori, idranti, luci di emergenza ed ogni altro dispositivo ed impianto di protezione antincendio. Si prega pertanto di voler provvedere in merito avendo cura di compilare dopo ciascun intervento il registro dei controlli periodici antincendio presente in ogni edificio.
dispositivi antincendio		

Inoltre il sottoscritto ha rilevato la non conformità dei parapetti delle finestre del primo e secondo piano dell'edificio di Via Matarazzo.

In particolare, le norme tecniche indicate al D.Lgs. 81/2008 prescrivono un'altezza minima dei parapetti di 1 metro, mentre 43 finestre dell'edificio di Via Matarazzo sono di altezza ricompresa tra 80 e 85 centimetri. Detta non conformità espone gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado ad un grave rischio di caduta.

Per le suddette ragioni lo scrivente chiede un intervento immediato dei tecnici del Comune e la messa a norma delle finestre.

Infine, nonostante precedenti segnalazioni, resta irrisolta la questione relativa alla via di fuga in comune tra la scuola primaria Borrello e il CPIA.

In particolare, come le SS.LL già sanno, nell'edificio di piazza 5 dicembre coesistono sia la scuola primaria sia il CPIA (centro provinciale istruzione adulti), che costituisce una diversa autonomia scolastica e personalità giuridica con a capo un diverso Dirigente Scolastico.

I due diversi ordini di scuola condividono la stessa via di emergenza. Tale situazione è assolutamente illegittima poiché in contrasto con tutte le disposizioni di legge che governano la

materia. Per tale ragione si insiste perché il Comune di Lamezia Terme intervenga collocando il CPIA presso un altro edificio o costruendo una scala antincendio *ad hoc* per gli utenti del CPIA. Nelle more che si realizzi l'intervento richiesto lo scrivente si dichiara non responsabile dei danni direttamente connessi alla difformità sopra descritta.

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Giuseppe Guida

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. n. 39/1993